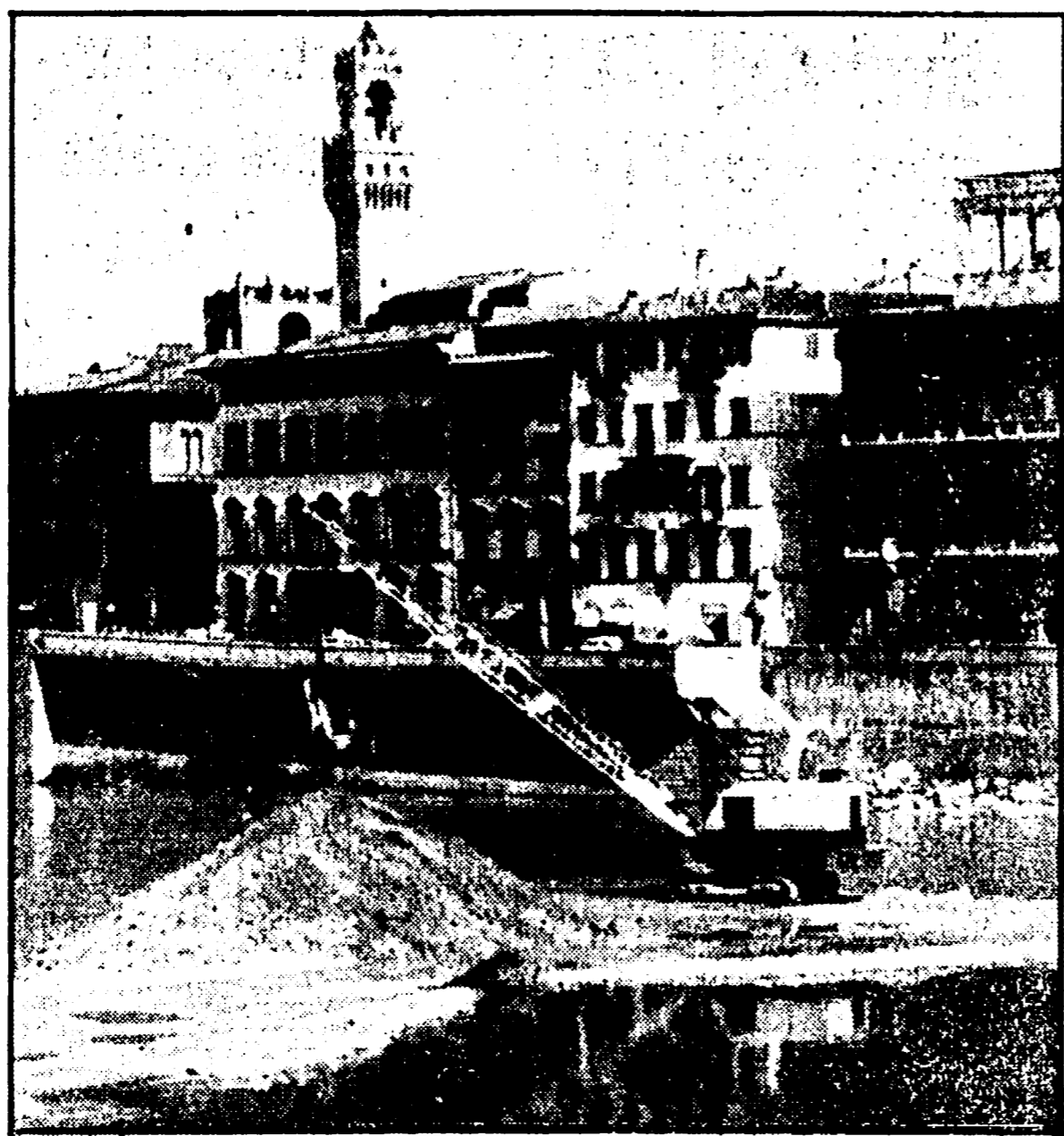


Perché non possa più ripetersi il terribile 4 novembre '66, il giorno dell'alluvione

# Progettano una lunga amicizia con l'Arno

Il piano pilota per la sistemazione del bacino fornisce indicazioni e parametri che gli enti locali sono chiamati a verificare - I ritardi e le carenze governative nel settore della difesa dalle piene - Per una gestione complessiva e l'utilizzazione plurima delle risorse idriche - Un lavoro da svolgere a livello comprensoriale



Lavori di dragaggio del letto dell'Arno nel tratto in cui il fiume attraversa la città

E' successo quasi dieci anni fa. Quella mattina il fiume, con un furore mai rivisto e imprevedibile ai più, «saltò» le spallette dei lungarni, allargò le sue ondate nei quartieri, invase gli scantinati e a poco a poco si moltiplicò, con furia cieca, fino a dominare le strade ancora immerse nel sonno. Cominciò allora, nel furore delle piogge, la lotta dei cittadini di Firenze, decisi a difendere ostinatamente la loro casa contro quelle che in Italia, solo in modo eufemistico, si seguivano a chiamare «calamità naturali».

Con l'assessore regionale Pollini e l'ingegner Giovannini cerchiamo di fare un bilancio dello stato attuale del bacino dell'Arno, e delle iniziative della Regione in questo settore.

«La commissione interministeriale «De Marchi-Supino», — afferma l'ingegner Giovannini — istituì subito dopo l'alluvione per programmare piani di intervento in difesa del suolo su tutto il territorio nazionale, compreso il bacino dell'Arno, affrontò il problema da un punto di vista parziale: quello della difesa dalle acque, in pratica dalle piene. La polemica che si accese negli anni '60 tra gli enti locali interessati e la commissione verteva essenzialmente su questo punto: limitarsi ad un discorso settoriale, oppure allargare l'intervento sulla base di criteri più ampi che tenessero conto del complesso di problemi dell'uso delle risorse idriche, della loro destinazione, nel quadro di un intervento programmato. I risultati cui giunse la «commissione», in verità, non sono mai stati discussi, né a livello governativo, né a livello parlamentare.

L'aggravarsi della situazione dell'approvvigionamento idrico ha mai ricevuto l'autorizzazione (questo ha contribuito a determinare i cosiddetti residui pas-

centrali impreparati per l'emergenza volta. Il periodo dal '75 ad oggi è servito per mettere a punto (con studi coordinati tra Regione e ministero del Bilancio ma ignorati da altri ministeri) pure competenti come quelli dell'Agricoltura e dei lavori pubblici) il progetto pilota per la sistemazione del bacino dell'Arno, destinato a indicare le linee programmatiche per l'utilizzazione del patrimonio idrico e le forme istituzionali di gestione, in armonia con i programmi di sviluppo economico e sociale delle varie zone interessate.

Il piano dunque non rappresenta un elenco delle opere da realizzare, ma sulla base di rilevamenti effettuati, propone modelli e relazioni sul territorio collegati con le indicazioni programmatiche di sviluppo regionale.

«Si può chiamare — continua l'ingegner Giovannini — un modello di ottimizzazione: comprende alcune indicazioni per la difesa dalle piene, attraverso lo studio del comportamento dell'Arno, della sua portata, della quantità di acqua che potrà essere prelevata, e del suo uso, idroponabile, agricolo e industriale che sia. Da questi parametri il modello fa derivare le possibilità di sbarramento, di realizzazione degli invasi, e ne

considera anche il grado di economicità economica e sociale». Si tratta quindi di un progetto che offre, sulla base di dati disponibili, ipotesi verosimili e parametri tutti da verificare nelle zone economiche di programma.

Da parte della Regione

## Riserve sulle norme della legge sugli scarichi

Il Consiglio dei Ministri ha prorogato — come è noto — di 12 giorni i termini per la presentazione delle domande di autorizzazione agli scarichi e quelli per la predisposizione della formula tipo per la determinazione del canone e l'applicazione delle tariffe.

La Giunta Regionale Toscana esprime soddisfazione per l'intervento del Governo che segue ad un vasto impegno delle categorie produttive degli enti locali e delle Regioni, tendente appunto ad una proroga che consentisse una applicazione meno convulsa della legge nei suoi primi e decisivi adempimenti.

«Ancora più opportuna appare la decisione presa in considerazione di tutte le incertezze interpretative che hanno non poco complicato la prima fase di gestione della legge, creando notevole disorientamento nell'opinione pubblica. La Regione Toscana in accordo con ANCI e URPT ha già espresso la propria posizione in merito al più che controverso ed è stato esposto ai competenti organi parlamentari e ministeriali le proprie riserve su alcuni criteri interpretativi formulati dal Ministero dei Lavori Pubblici che rischiano di modificare e di distorcere in maniera sostanziale il significato e gli scopi che la legge si prefigge».

Lo spostamento dei termini di scadenza consente di attuare pienamente la linea sostenuta dalla Regione, dai Comuni e dalle Province, perché attraverso un ampio dibattito, che investe tutte le categorie e gli enti interessati, si raggiunga una interpretazione univoca della legge 319.



Piazza Duomo rimane sempre una tappa obbligata per i turisti sia italiani che stranieri

Sono arrivati meno stranieri del previsto

# Turismo: poteva andare meglio

Il cambio favorevole non ha incentivato eccessivamente il settore - Diminuite le presenze a maggio rispetto al '75

Come è andato il turismo quest'anno? Questa domanda riveste un particolare interesse per una città come Firenze che trova in questo settore una delle più importanti risorse della propria economia. Ma il bilancio che è possibile stilare a stagione non ancora conclusa — ci ha detto il dottor Del Giudice, direttore dell'Ente Provincia-

le del Turismo — è solo parziale. Sarà l'autunno a completare il panorama degli arrivi e delle presenze, a permettere di tirare le somme di una stagione che per ora si presenta con un volto incerto e spesso contraddittorio.

Dati precisi per i mesi estivi non se ne possono ancora avere: bisognerà attendere per questo la fine del quadriennio. Indicazioni di massima fanno però capire come questo periodo sia risultato in parte deludente: la grande ondata del turismo straniero, e specialmente americano, che si prevedeva massiccia considerando il cambio favorevole, non si è verificata. Forse le vicende politiche del paese, e soprattutto il maltempo che si è abbattuto anche sulla Toscana in quest'ultimo periodo hanno prevalso sulle agevolazioni di cui beneficiavano il cambio le monete straniere.

Sull'andamento turistico registrato fino al mese di maggio il dottor Del Giudice ci ha invece fornito cifre precise. Le presenze (questo è il dato economico rilevante, più che quello degli arrivi) sono state 2 milioni e 464.777, così distribuiti: 1 milione 410.719 stranieri e 1 milione 341.928 italiani. Rispetto allo stesso periodo del 1975 le presenze straniere sono diminuite di 34.339 unità, quelle degli italiani registrano invece un incremento di 22.338 unità.

Al rientro dei fiorentini dalle ferie

## RIAPRONO I PRIMI NEGOZI ED È SUBITO LIQUIDAZIONE

Turisti a caccia di souvenir - Chiusure scaglionate per il prossimo anno



Dopo le ferie in tutti i negozi è tempo di saldi

Per le strade di Firenze si respira sempre clima di sabato pomeriggio. Ma a vivacizzare la città non sono gli affarandisti indigeni bensì i visitatori, frettolosi e qualvolta occasionali, che fra un museo e l'altro non perdono l'occasione per fare un po' di shopping, a caccia di souvenir e di testimonianze del «buon gusto italiano». I negozi ricominciano a riaprire i battenti, ma c'è chi non ha ancora preso le ferie: indaffarato a vendere preziosi oggetti di artigianato o industria più o meno locali (soprattutto scarpe, borse, capi di lusso) oppure a «svendere» i capi ultimo grido lasciati all'inizio della stagione, quella bella che ci ha traditi con i frettolosi presagi di autunno.

«Vetrine e saracinesche sono tappezzate di cartellini colorati e ammonitori: «Torno subito», «Chiuso per ferie dal...», oppure, già numerosissimi: «Saldi», «Prezzi in fine stagione», «Sconti favolosi». Grup-

## ANVAD: si creino i tre mercati rionali

Il comitato regionale della ANVAD ha definito — in un comunicato — proposte «che servono solo a creare confusione e malcontento» quelle avanzate dai consiglieri democristiani Bosti e Paligiani per il rilancio di permessi individuali per vendite straordinarie da effettuarsi in zone sprovviste di mercati rionali.

L'Anvad obietta che se vi sono zone sprovviste di mercati si proceda alla loro creazione, ma nel frattempo si creino i tre mercati rionali ed il mercato settimanale concordato con l'amministrazione comunale.

Per quelle che potranno essere le iniziative che l'assessore ai mercati intenderà prendere per il contenimento dei prezzi nel settore, l'Anvad è ben disposta ad esaminare qualsiasi proposta concreta e positiva che non si limiti a vendite promozionali.

In sostanza iniziative — conclude l'Anvad — che vogliono affrontare i problemi dei prezzi del sistema annoverando nella distribuzione non possono essere parziali ma in peso devono affrontare alla radice i nodi che proprio il malgoverno, il clientelismo e l'improvvisazione ci hanno lasciato.

## I festival dell'Unità nella provincia

A CAPRAIA FIORENTINA, oggi alle 21, spettacolo calcistico con il gruppo: «Controcanto».

A PIAN DEL MUGNONE inizia giovedì la Festa dell'Unità. L'apertura è fissata per le 21,30 con un dibattito sulla donna, l'occupazione e la famiglia. La festa, che si concluderà domenica prossima, prevede una serie di interessanti iniziative politiche, culturali e ricreative.

Al circolo «La macchina» di PRATO giovedì l'attività del Festival. Alle 21 è prevista la proiezione del film «Il sale della terra» cui farà seguito un dibattito. Domenica 21, spettacolo di cabaret con il gruppo «Giudoli» di Firenze.

Fatti allontanare i nomadi

## Polizia e carabinieri setacciano la città

L'operazione «messa in moto» dalla sparatoria dell'altra sera

Una vasta azione di controllo e di prevenzione è stata compiuta ieri mattina dalla polizia in collaborazione con i carabinieri ed i vigili urbani. L'attenzione della polizia si è concentrata particolarmente sulle zone della città maggiormente frequentate dai nomadi. L'operazione di ieri mattina infatti era nata in relazione ad alcune dichiarazioni che alcuni cittadini avrebbero fatto a polizia e carabinieri in relazione alla presenza nel centro della città

## cin breve

**NUOVI ORARI ATAF** — Tornano in vigore in questi giorni gli orari feriali dell'ATAF intensificati rispetto al servizio attuale. I nuovi orari saranno esposti alle fermate e potranno essere ritirati dagli utenti all'ufficio informazioni dell'ATAF (piazza del Duomo, angolo con via dello Studio).

**STASERA CONCERTO IN PALAZZO VECCHIO** — Nell'ambito delle iniziative culturali promosse dal Comune e dal comitato per il decentramento culturale estivo, oggi alle 21,15, nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio avrà luogo un concerto della corale mista «Le cantrel de Lyon». Il coro, che fa parte del movimento corale internazionale «A Coeur joie» è diretto dal maestro Christian Wagner e prenderà parte al concorso internazionale polifonico che si terrà ad Arezzo dal 27 al 29 di questo mese.

**CONGRESSO DI SPETTROMETRIA DI MASSA** — Per la prima volta in Italia si svolgerà dal 30 agosto al 3 settembre il Congresso internazionale di spettrometria di massa. E' prevista la partecipazione di più di 300 studiosi provenienti da tutto il mondo. Nel paese padri della manifestazione sarà ospitata una grande mostra di apparecchi scientifici.

**STUDI DENTISTICI**  
Dott. C. PAOLESCI Specialista  
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)  
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)  
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305  
Prontissimo su impianto intracoreo (in sostituzione di protesi mobili) - Prontissime refliche in porcellana  
Esami approfonditi della arcata dentaria con nuove radiografie panoramiche - Cure dei paradontiti (denti vuoti)  
Interventi anche la mattina generale la reperibilità appositamente specializzata.

**COMUNE DI FIRENZE**  
Comitato per il Decentramento culturale estivo.  
**TEATRO ESTIVO IL LIDO**  
(Lungarno Ferrucci, 12)  
QUESTA SERA:  
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta:  
«**TEATRO DELLE GUATTARELLE**»  
da Garcia Lorca  
Biglietti Interi L. 1.500 - Ridotti L. 1.000.  
Preveduta e prenotazioni presso il botteghino del Teatro.

## EDITORI RIUNITI

**MIRKO IL BRONZO COME MAGIA**  
Libri d'arte - pp. 200 - lire 3.500

**Vygotskij**  
Il pensiero economico di Marx  
Universale - pp. 320 - lire 2.500  
Uno studio sul lavoro compiuto da Marx per la costruzione della sua teoria economica. Un'opera in cui è possibile cogliere il legame organico tra la dottrina economica e la deduzione rivoluzionaria della teoria del socialismo scientifico.

**Polito**  
LA CRISI MEDIORIENTALE  
Il punto - pp. 200 - L. 1.000

**Peggio**  
Piccola e media industria nella crisi italiana  
Il punto - pp. 100 - L. 900  
Lo sviluppo della piccola e media industria in Italia nel dopoguerra e i problemi di maggior rilievo della gravissima crisi economica nel mondo capitalista.

**Dr. MAGLIETTA**  
specialista  
**Disfunzioni sessuali**  
malattia del capello  
pelli veneree  
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 295.971  
FIRENZE

**CORSI DI NUOTO**  
La piscina Amici del nuoto  
FIRENZE - Via del Romito 38-B  
Telefono 463.951  
Comunica  
che sono aperte le iscrizioni per il corso di nuoto estivo di insegnamento e perfezionamento stile per adulti e bambini. Il corso comprende 20 lezioni e avrà frequenza giornaliera. **SCONTI PER NUCLEI FAMILIARI.** Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Centro.